

CONFAGRICOLTURA

«Così le app cambiano il mondo agricolo»

Dalle piattaforme web arriva un valido aiuto per mitigare gli effetti del cambiamento climatico

MODELLI PREVISIONALI TESTATI SUL CAMPO

La validazione sul campo dei modelli previsionali rappresenta un aspetto importantissimo dei servizi agricoli

RAVENNA

Il futuro dell'agricoltura passa delle App? Ne sono convinti a Confagricoltura che ieri ha lanciato per la 23esima volta la manifestazione annuale "Cancelli Aperti" che vuole consacrare il lavoro delle quasi settemila imprese agricole attive nel Ravennate, mettendo in rilievo le realtà di spicco dell'imprenditoria locale. All'iniziativa organizzata nelle aziende agricole Cà Bosco e Castellanina di Sant'Alberto, hanno partecipato anche l'assessore regionale all'Agricoltura, Alessio Mammi; il sindaco di Ravenna, Michele De Pascale e il presidente di Confagricoltura Emilia Romagna, Marcello Bonvicini.

L'agricoltura digitale

«Agricoltura digitale, ricerca ed efficientamento delle risorse, ossia più attenzione al risparmio energetico, guideran-

no il futuro del comparto. Dalle piattaforme web arriva un valido aiuto per mitigare gli effetti del cambiamento climatico: 16.000 ettari a grano tenero e duro, in regione, sono guidati da un device nelle scelte colturali, di cui il 24% nella provincia di Ravenna. Strumento molto utilizzato anche tra le viti e gli olivi, nei campi a pomodoro da industria», ha evidenziato il presidente dell'organizzazione agricola, Andrea Betti, commentando i dati di Horta, spin-off dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, che dal 2008 ha una sede operativa di tipo sperimentale dimostrativo presso la Cà Bosco, con lo scopo di trasferire all'agribusiness l'innovazione proveniente dal mondo della ricerca e rispondere al crescente interesse del mondo agricolo e dei consumatori verso una maggiore sostenibilità dei processi produttivi.

Il sistema Horta

Il cuore dell'attività di Horta sono i sistemi di supporto alle decisioni (DSS) ovvero software informatiche - es. grano.net, mais.net, pomodoro.net, vite.net, ecc. - la cui fina-

lità è quella di affiancare chi gestisce i campi. «Queste App - spiega Pierluigi Meriggi, presidente e socio fondatore di Horta - sono progettate per un'agricoltura sostenibile e duratura e in particolare rappresentano un corretto equilibrio fra tecnologie avanzate e principi agronomici di base. La validazione sul campo dei nostri modelli previsionali rappresenta un aspetto importantissimo prima di fornire i servizi agli imprenditori agricoli».

Dal 2007 l'economia circolare applicata all'agricoltura, a Ravenna, è una realtà concreta. Nei 40 mila metri di serre high tech dell'azienda agricola Castellanina crescono piante di pomodoro da mensa che raggiungono una lunghezza finale di circa 18 metri, in grado di regalare dai 36 ai 38 grappoli ciascuna. Sono coltivate fuori suolo, senza fitofarmaci ma con l'ausilio di insetti utili capaci di allontanare il patogeno, e poi trapiantate in un substrato di lana di roccia quindi alimentate con una soluzione nutritiva tramite fertirrigazione. Il metodo a ciclo chiuso consente il riuso della risorsa idrica dopo l'opportuna sterilizzazione.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI CONFAGRICOLTURA





La manifestazione di Confagricoltura